



SWG



CONFINDUSTRIA
ASSOIMMOBILIARE

Le città italiane del post Covid-19

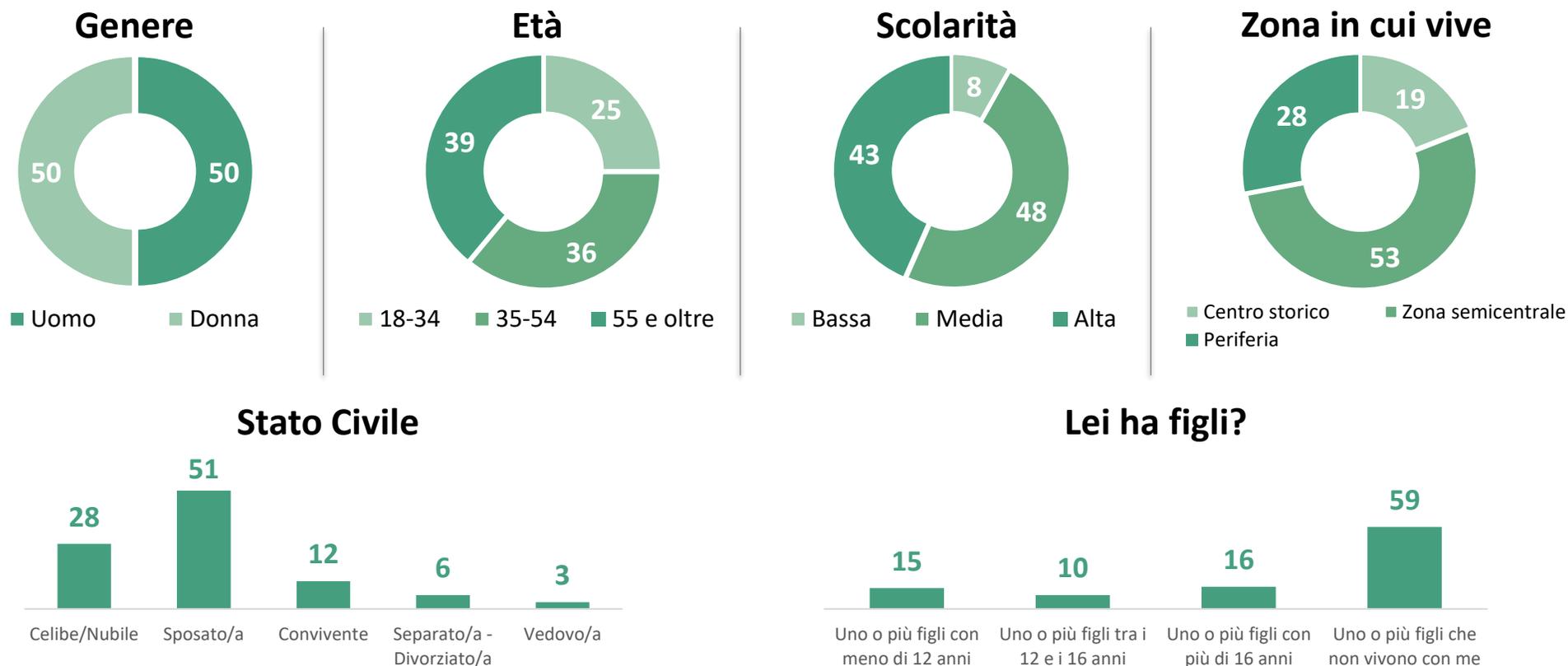
Job 37083

13 novembre 2020

Metodologia di ricerca e campione

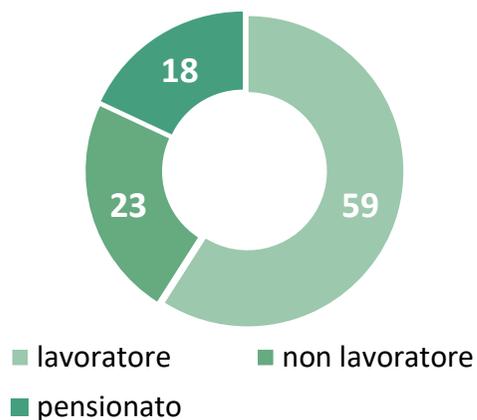
Indagine condotta con metodo CAWI (*Computer Assisted Web Interview*) su un campione di 800 cittadini maggiorenni residenti in 45 città italiane con oltre 100.000 abitanti, con sovracampionamenti di 150 casi per 6 grandi città con oltre 500.000 abitanti (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova).

Tutte le interviste sono state raccolte tra il 9 e 13 novembre 2020



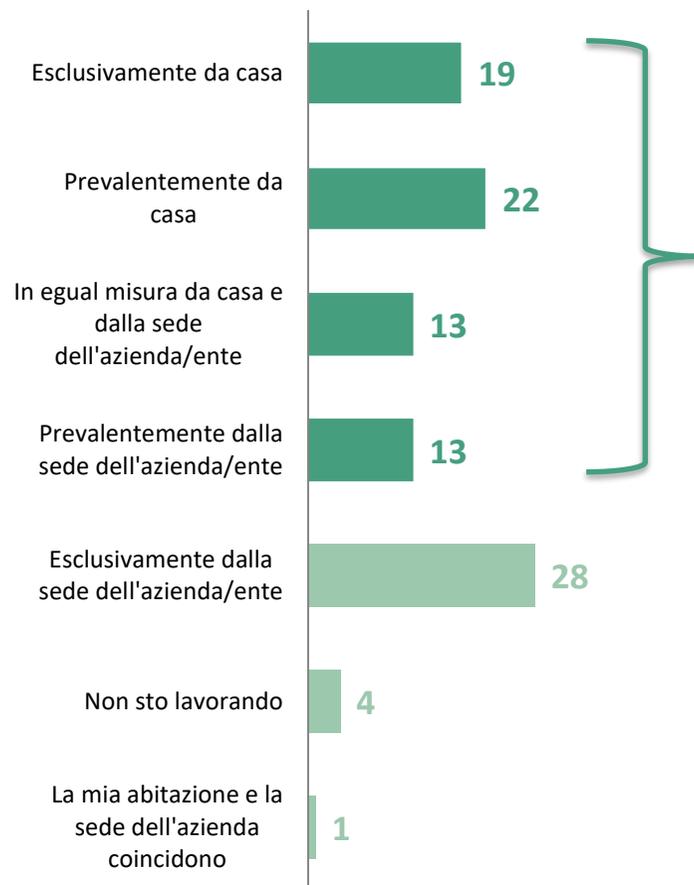
Status occupazionale e modalità di lavoro

Status occupazionale



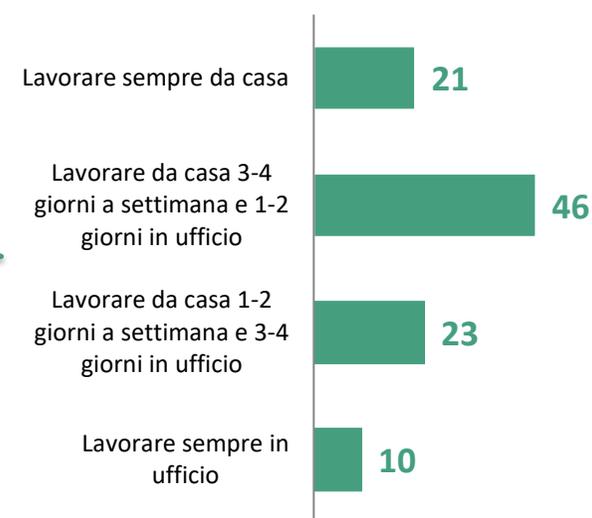
N= 800, Valori %

In questi mesi lei sta lavorando...



N= 471, Valori % solo lavoratori

E in futuro lei preferirebbe...



N= 316, Valori % solo lavoratori che possono lavorare anche da remoto



SWG

La percezione della qualità
della vita nella propria città

Summary

La percezione che gli intervistati hanno delle proprie città è strettamente connessa alle esperienze vissute e comporta una significativa variabilità a livello locale. Ciononostante è possibile acquisire alcune indicazioni generali di tipo trasversale che evidenziano:

- Una generalizzata insoddisfazione per la gestione amministrativa delle città in cui si vive, esasperata soprattutto dai problemi di viabilità e dalle carenze del trasporto pubblico;
- Una necessità diffusa di luoghi di socialità e di spazi di inclusione;
- Un cambiamento importante delle abitudini generate dalle nuove esperienze di vita derivate dalla pandemia che riportano al centro della scena la necessità di vivere in quartieri accoglienti e piacevoli

In tutto questo emerge una differenza particolarmente significativa tra le sei grandi città sulle quali si sono fatti approfondimenti, con Milano (e in parte Torino) che si discostano profondamente dalle altre aree metropolitane indagate.

Allo stesso modo centri storici e periferie raccontano trasversalmente storie molto diverse, con carenze specifiche che sembrano essere il portato delle scelte urbanistiche degli ultimi decenni e che richiamano con forza il bisogno di un ripensamento profondo della struttura e dell'organizzazione delle nostre città.

Bocciati i trasporti e la capacità di cura della città da parte delle amministrazioni. Milano e Palermo agli antipodi

Pensi alla città in cui vive. Come la valuta dal punto di vista de...? Dia un voto da 1(=pessimo) a 10(=eccellente).

	Totale campione	Città medie						
La disponibilità di servizi pubblici nelle vicinanze della sua abitazione (scuole, ospedali, centri sportivi.)	6,6	6,8	7,0	7,5	6,4	6,1	5,7	5,5
La bellezza degli spazi, degli edifici	6,5	6,5	6,8	6,6	6,5	6,2	6,0	6,0
La presenza di spazi verdi	6,4	6,6	7,2	6,8	5,2	6,5	4,5	5,0
La qualità delle infrastrutture digitali (connessioni digitali, etc..)	6,2	6,3	6,5	7,2	5,9	5,6	5,5	5,1
La qualità della vita in generale	6,1	6,5	6,3	6,7	6,2	5,3	4,7	5,0
La facilità degli spostamenti interni	5,9	6,4	6,4	7,5	5,4	4,7	4,8	4,7
L'efficienza del trasporto pubblico	5,3	5,8	5,7	7,4	4,9	3,8	3,9	3,7
La capacità dell'amministrazione di prendersi cura della città e dei suoi spazi	5,1	5,7	5,1	6,5	4,4	3,6	4,0	3,8

Totale campione= 800, per ogni grande città numerosità minima = 150;
Valori medi

Critica la qualità delle case popolari e dei sistemi di trasporto, soprattutto a Genova e nelle grandi città del centro-sud

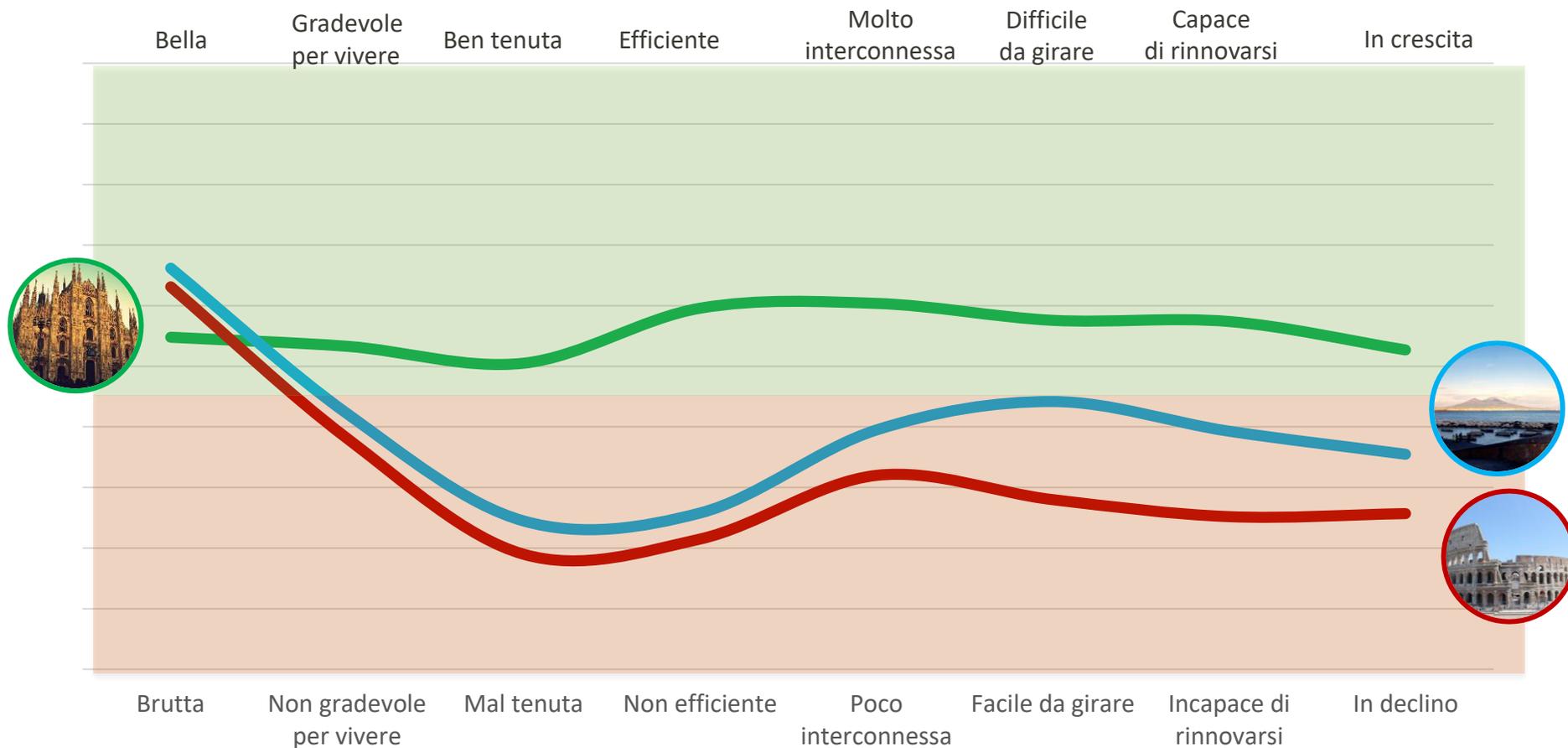
Su una scala da 1 a 10, che voto darebbe alla sua città per quanto riguarda la qualità dei seguenti edifici/spazi?

	Totale campione	Città medie						
Università	7,1	7,0	7,4	8,1	6,6	6,8	7,2	6,3
Centri commerciali	7,1	7,0	7,2	7,6	6,1	7,1	6,5	6,7
Ospedali e altre strutture sanitarie	6,7	7,0	7,1	7,4	6,2	6,2	5,8	5,4
Scuole e asili	6,7	7,0	6,8	7,3	6,1	6,0	5,9	5,9
Residenze per anziani	6,1	6,3	6,5	6,8	6,0	5,2	5,2	5,3
Infrastrutture digitali (wifi negli spazi aperti, connessioni con fibra, etc)	6,1	6,2	6,1	7,4	5,4	5,4	5,2	5,3
Residenze per studenti	5,8	6,0	6,6	6,6	5,1	4,9	5,0	5,2
Sistemi di trasporto pubblico (metropolitane, etc)	5,7	5,9	6,1	7,9	5,2	4,2	5,1	4,5
Case popolari	5,6	6,1	5,8	6,0	5,1	4,7	4,6	5,0

Totale campione= 800, per ogni grande città numerosità minima = 150;
Valori medi

Milano, Roma e Napoli a confronto

Differenziale semantico nella descrizione della propria città. Valori medi.



N min = 150, Valori medi

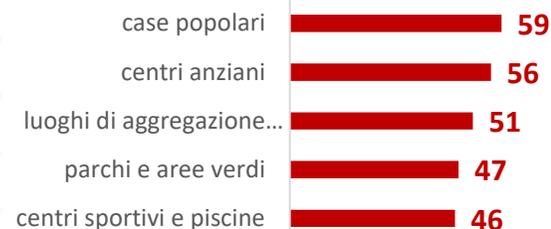
Molti i servizi di cui si sente una carenza a livello di quartiere

Parliamo ora del quartiere in cui vive. Come valuta la presenza dei seguenti servizi? (% di quanti li indicano assenti o insufficienti)

	<i>Centri storici</i>	<i>Zone semicentrali</i>	<i>Periferie</i>
Centri anziani	56	51	53
Cinema, teatri, musei	37	48	62
Case popolari	59	48	45
Centri sportivi e piscine	46	41	42
Oratori, centri giovani e altri luoghi per l'aggregazione giovanile	51	38	44
Piazze, zone pedonali	29	43	46
Ambulatori, sedi territoriali della ASL	41	39	44
Parchi e aree verdi	47	41	34
Ospedali	44	35	43
Asili nido	43	37	39
Centri Commerciali	41	31	29
Scuole Superiori	21	25	45
Negozi	24	24	33
Scuole elementari/medie	19	14	19
Bar e ristoranti	14	13	18
Chiese e luoghi di culto	12	9	7

Cosa manca maggiormente

Centri storici

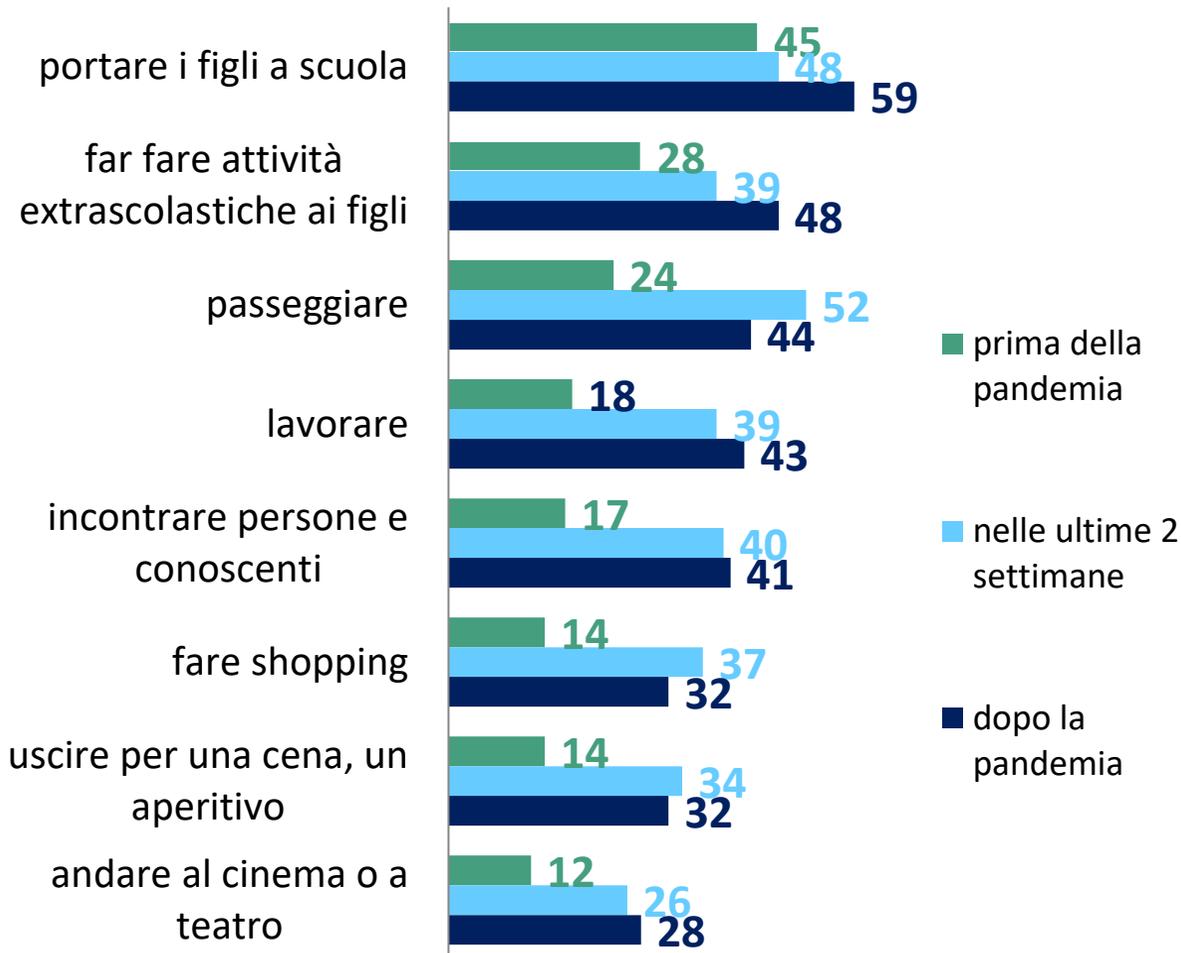


Periferie

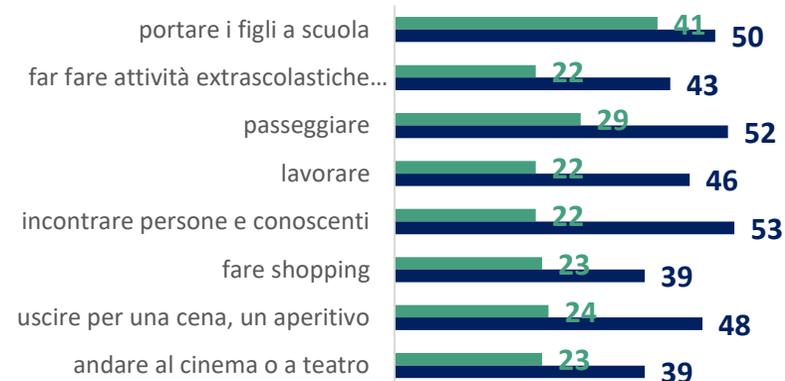


Le limitazioni legate alla pandemia aumentano la centralità della vita di quartiere

Percentuale di intervistati che dichiara di svolgere o desiderare svolgere prevalentemente nel proprio quartiere le attività indicate



Centri storici



Periferie





SWG

Gli atteggamenti nei confronti della riqualificazione urbana

Summary

La necessità di intervenire sulle aree della città dismesse ed in stato di abbandono è plebiscitario. Non si tratta solo di agire sul degrado e sulla sicurezza, ma di riparare alcuni danni fatti in passato e rimodulare le città maggiormente a misura d'uomo, in una direzione abilitante ed inclusiva.

A questo scopo elemento chiave per ogni ripensamento degli spazi è l'azione sulle infrastrutture fisiche, vero strumento abilitante della vita cittadina.

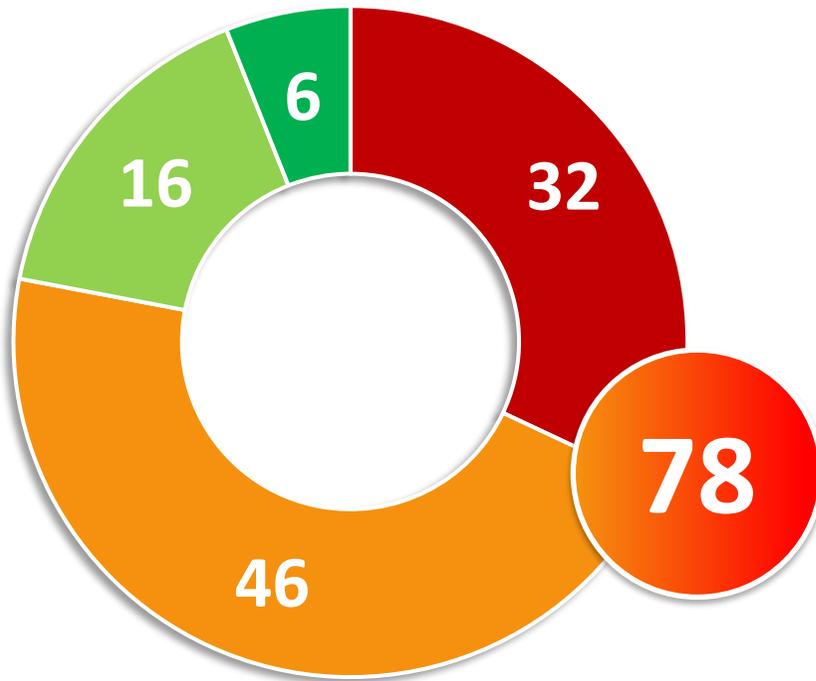
Non è un caso, da questo punto di vista, che la città in cui la valutazione delle infrastrutture fisiche è migliore (Milano) è in assoluto quella che riceve tutti i giudizi più positivi e che si può permettere di passare ad altri tipi di priorità di intervento e di cura dei propri spazi.

A fronte delle critiche marcate verso la gestione pubblica delle città, la netta maggioranza degli intervistati ha in mente un modello di intervento basato sulla collaborazione e sulla corresponsabilità tra pubblico e privato in tutte le fasi di lavoro, dalla progettazione, alla realizzazione, fino alla manutenzione dei beni e delle infrastrutture necessarie.

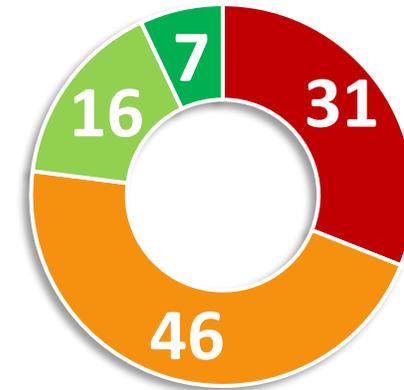
L'aspettativa finale è quella di città policentriche, in cui anche all'interno del proprio quartiere si possano trovare i servizi e le risorse desiderate. Città dei 15 minuti, fortemente digitalizzate, verdi, inclusive.

La percezione della presenza di spazi degradati è particolarmente diffusa...

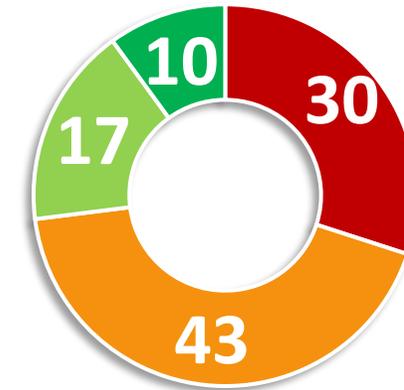
Nella sua città sono presenti spazi degradati o abbandonati ?
(ex fabbriche, caserme, stazioni ferroviarie dismesse, palazzi non abitati o occupati in modo abusivo)



Centri storici



Periferie

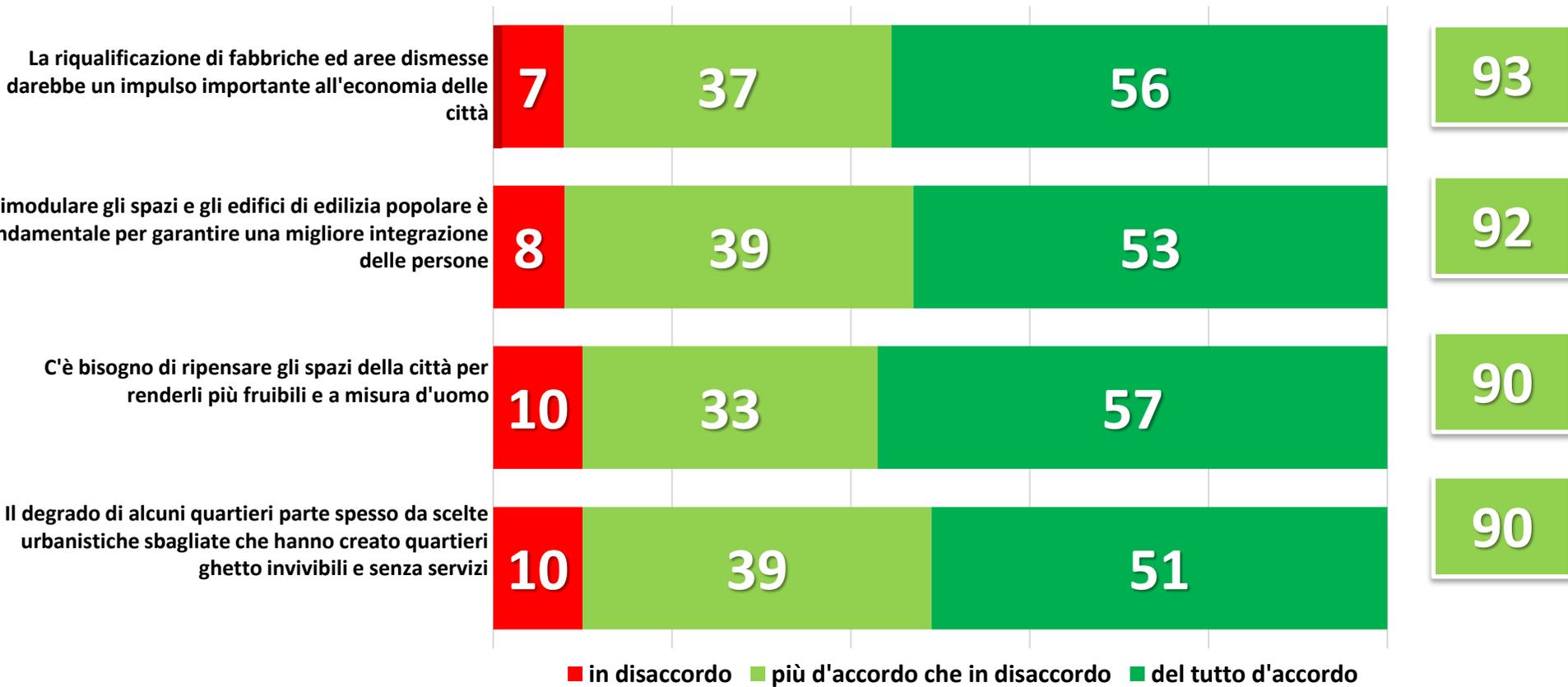


■ Sì, molti ■ Sì, alcuni ■ Sì, pochi ■ No, per niente

... e porta ad un plebiscitario accordo sulla necessità di ripensare gli spazi della città

Qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni?

% *accordo*



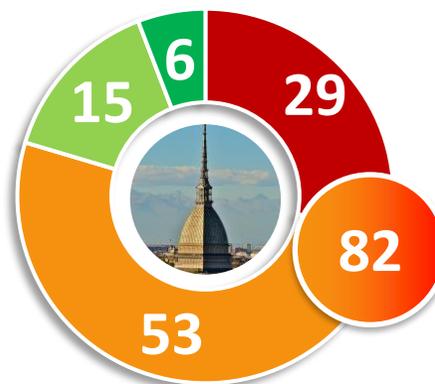
La presenza di spazi degradati nelle grandi città

Nella sua città sono presenti spazi degradati o abbandonati ?
(ex fabbriche, caserme, stazioni ferroviarie dismesse, palazzi non abitati o occupati in modo abusivo)

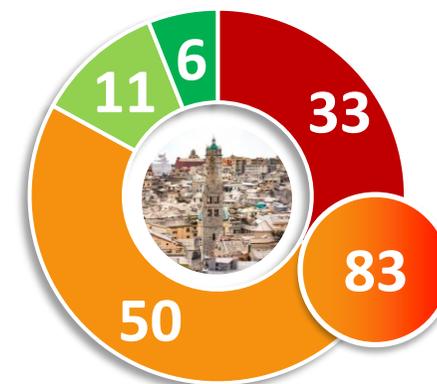
Milano



Torino



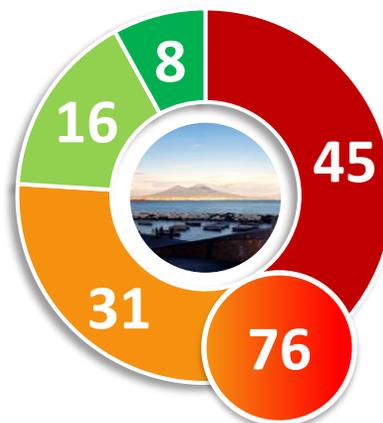
Genova



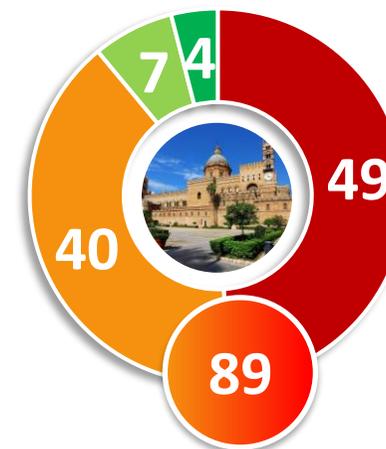
Roma



Napoli

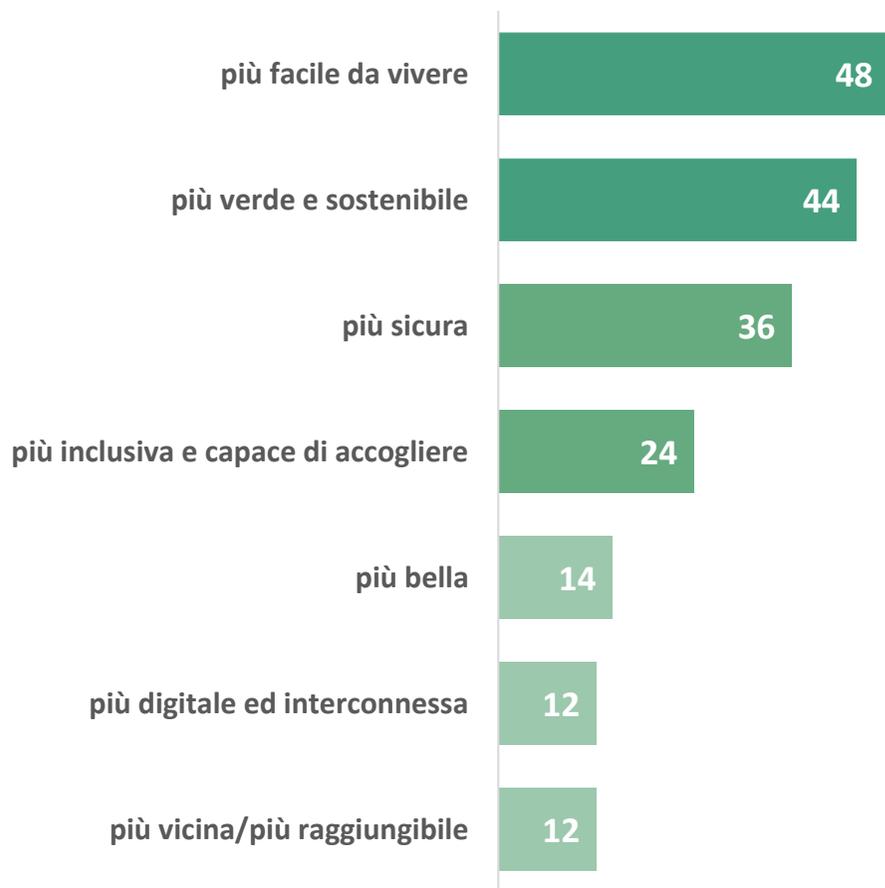


Palermo

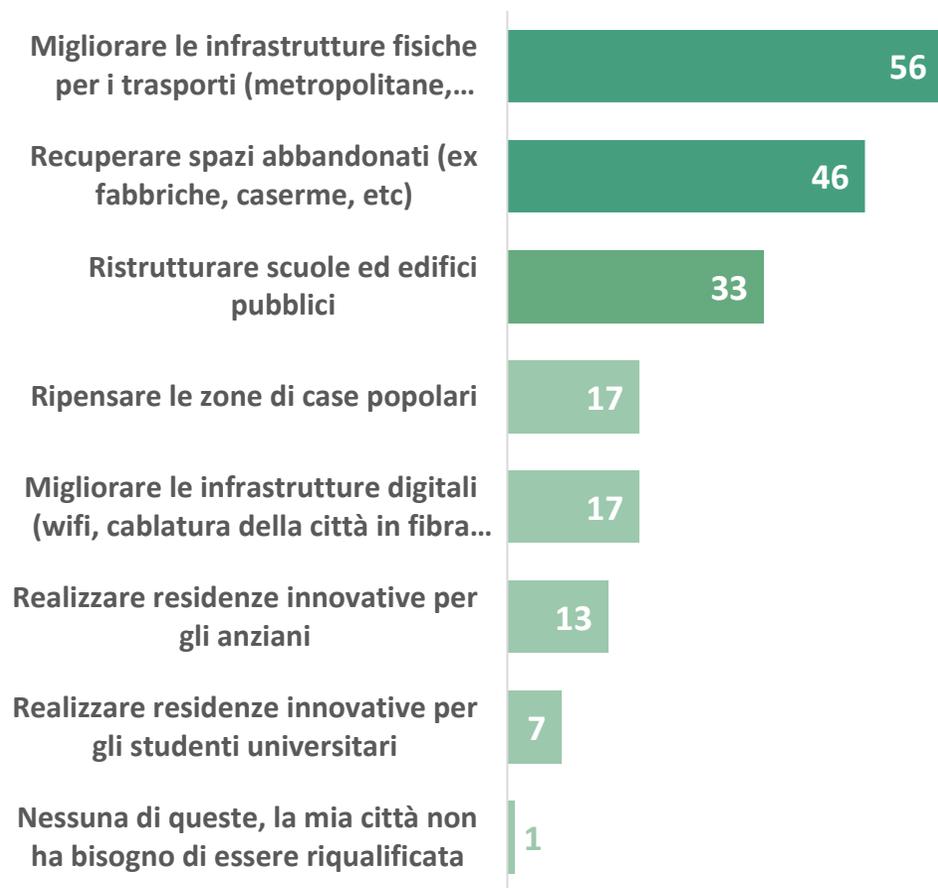


La riqualificazione passa non solo dal recupero, ma dalla trasformazione sostenibile degli spazi

Secondo lei, riqualificare una città vuol dire soprattutto renderla...?
(Possibili 2 risposte)

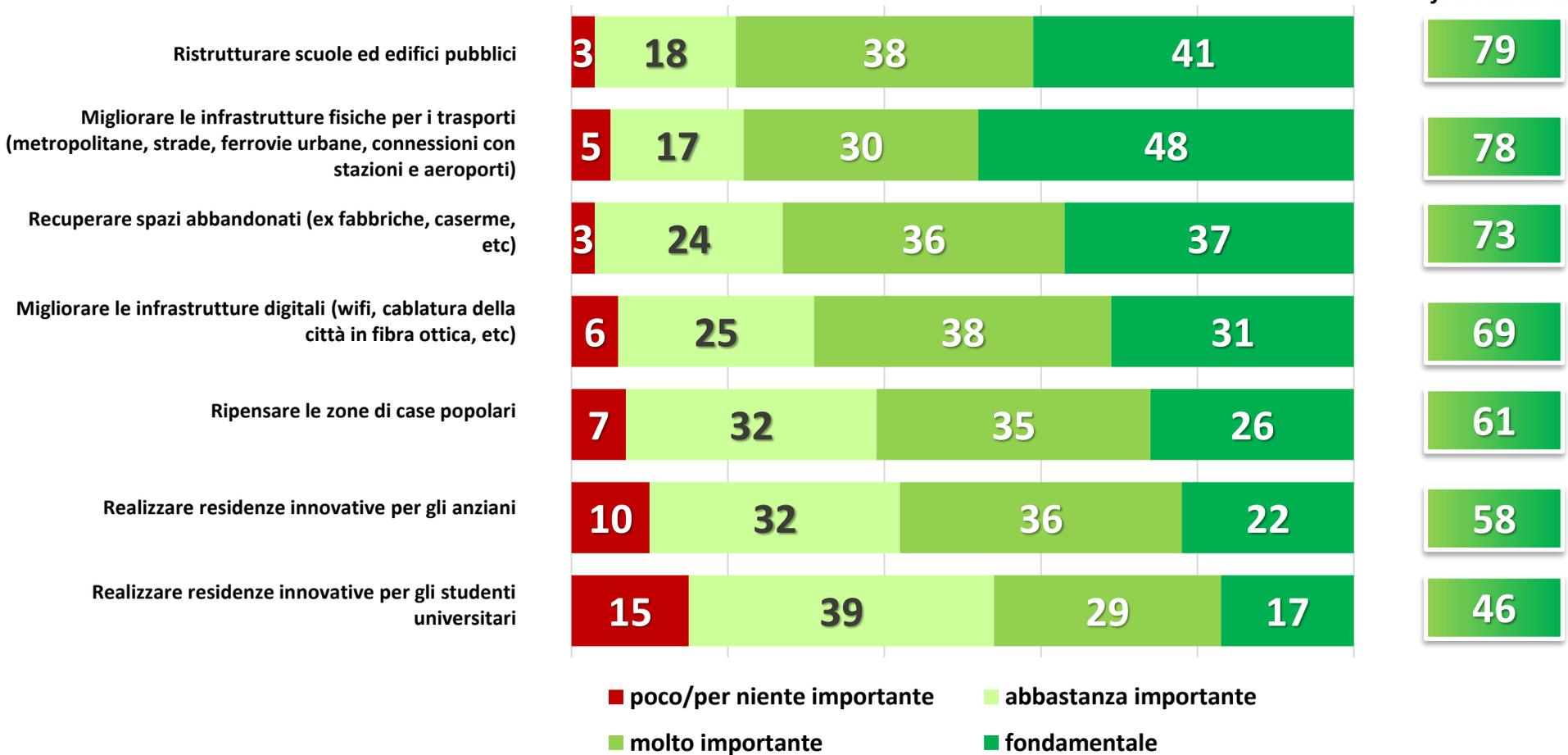


E tra le iniziative indicate, quali sono, a suo parere le due più importanti per riqualificare la sua città? (Possibili 2 risposte)



La priorità è recuperare spazi pubblici e migliorare le infrastrutture fisiche di trasporto

A suo avviso, per migliorare la sua città, quanto sarebbe importante realizzare le iniziative elencate? *% molto importante + fondamentale*

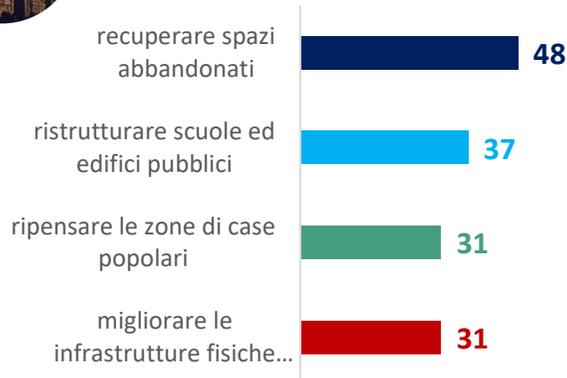


Le priorità nelle grandi città

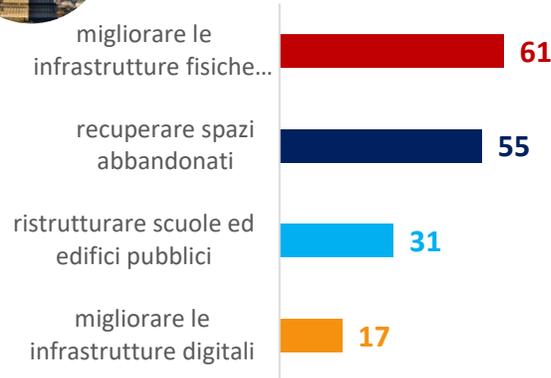
Tra le iniziative indicate, quali sono, a suo parere, le due più importanti per riqualificare la sua città?



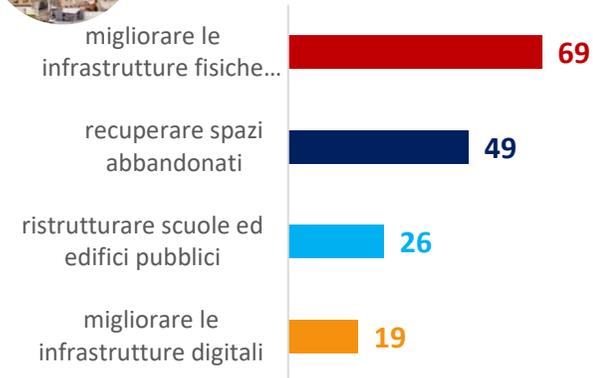
Milano



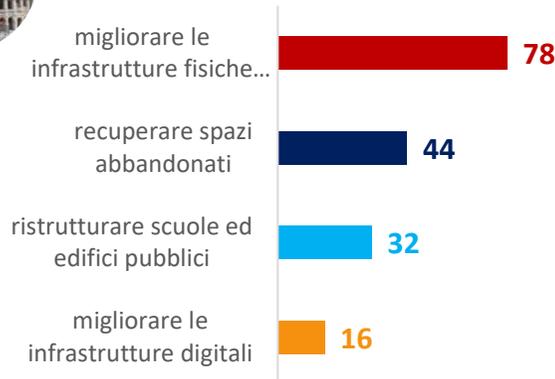
Torino



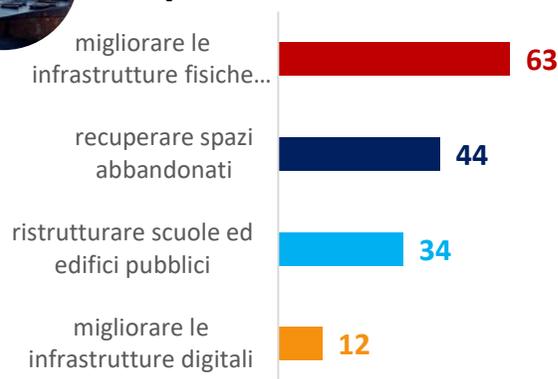
Genova



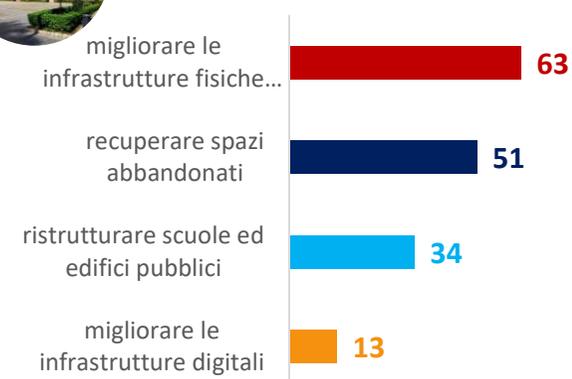
Roma



Napoli



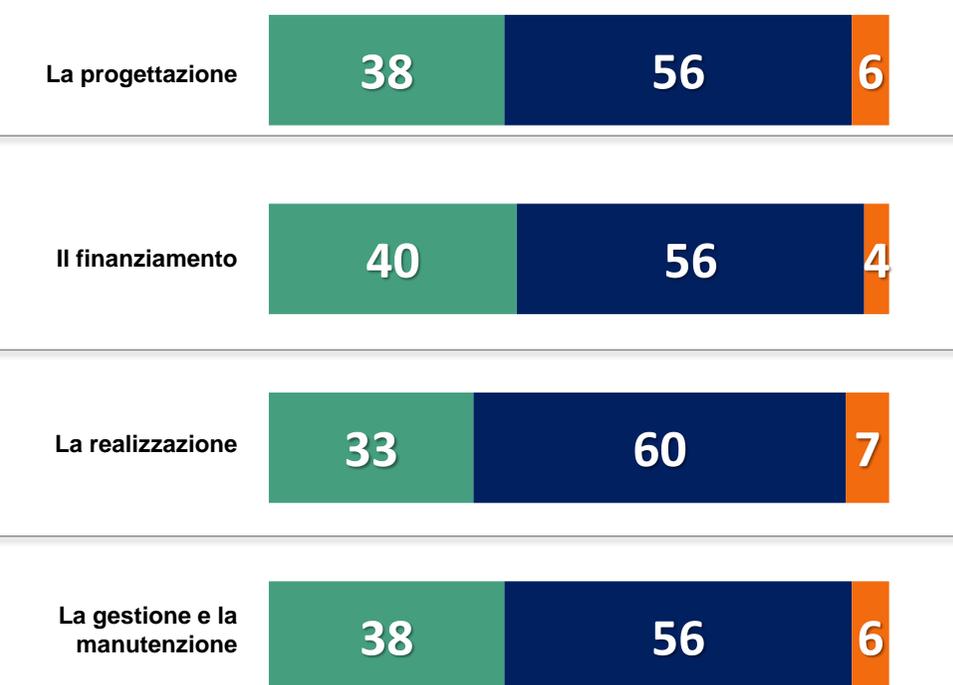
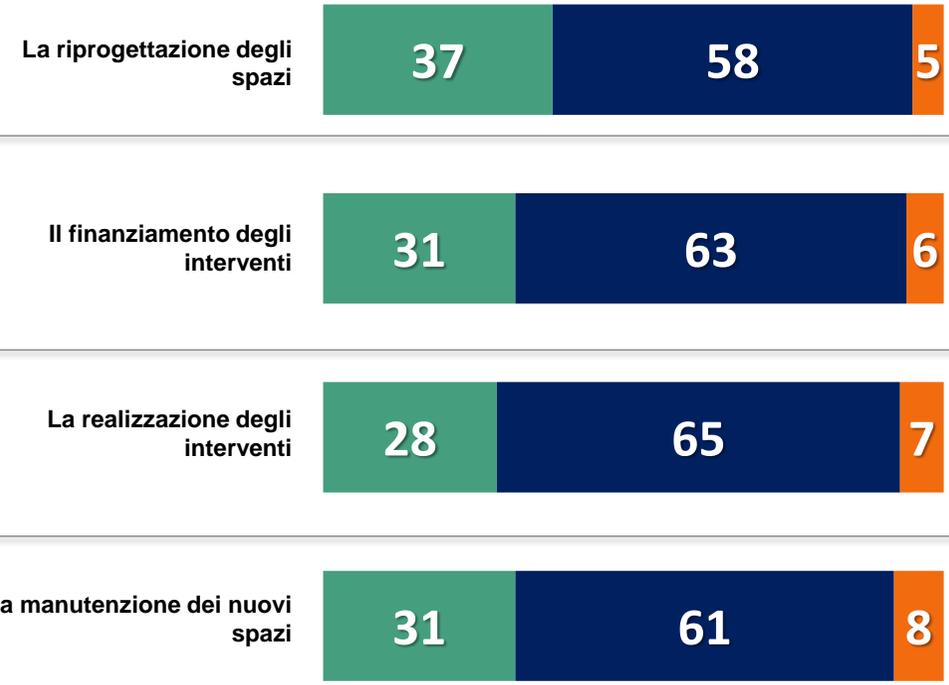
Palermo



La nuova città nasce dalla collaborazione tra pubblico e privato

Da chi dovrebbero essere gestiti gli interventi di recupero di queste aree per quanto riguarda...

E da chi, invece dovrebbero essere gestiti gli interventi sulle infrastrutture fisiche delle città (strade, metropolitane, ferrovie urbane, etc.) per quanto riguarda...



■ Esclusivamente dal pubblico
 ■ Insieme da ente pubblico e aziende private
 ■ Esclusivamente da aziende private

La gestione degli interventi tra pubblico e privato nelle grandi città

Da chi dovrebbero essere gestiti gli interventi di recupero degli spazi degradati e quelli sulle infrastrutture fisiche....

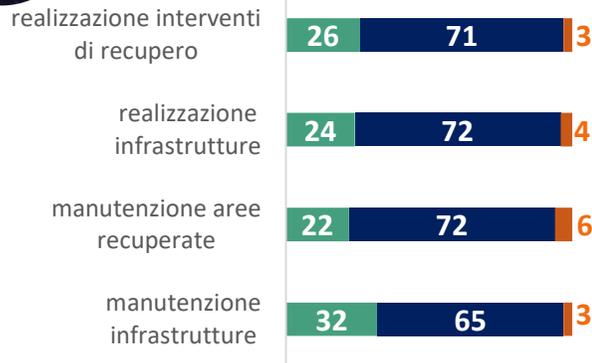
 **Esclusivamente dal pubblico**

 **Insieme da ente pubblico e aziende private**

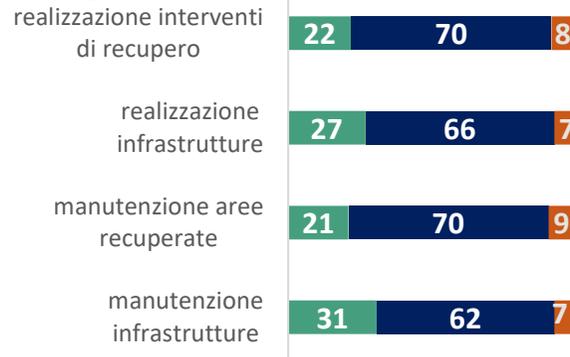
 **Esclusivamente da aziende private**



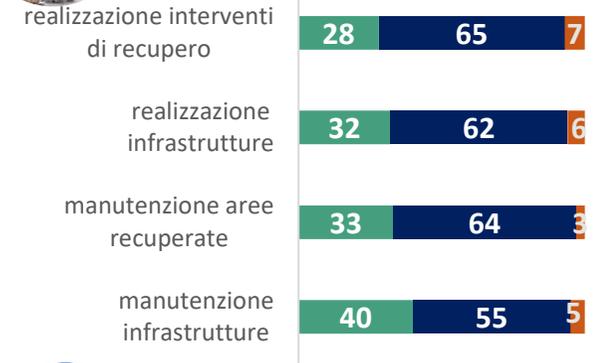
Milano



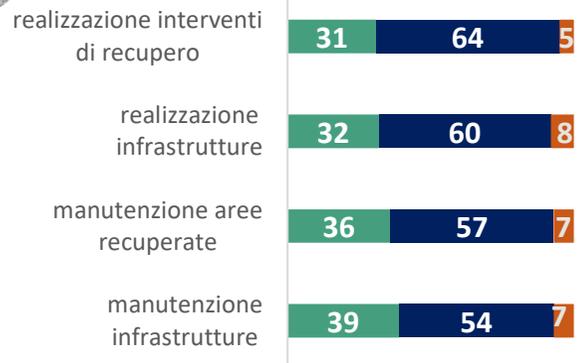
Torino



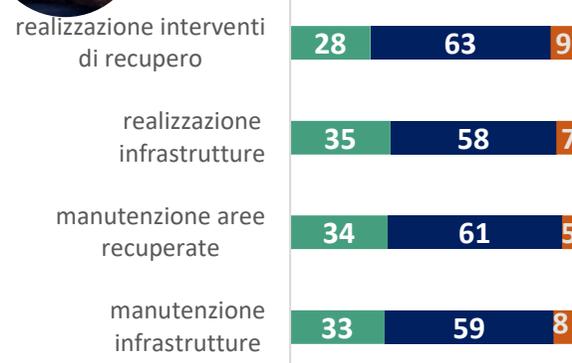
Genova



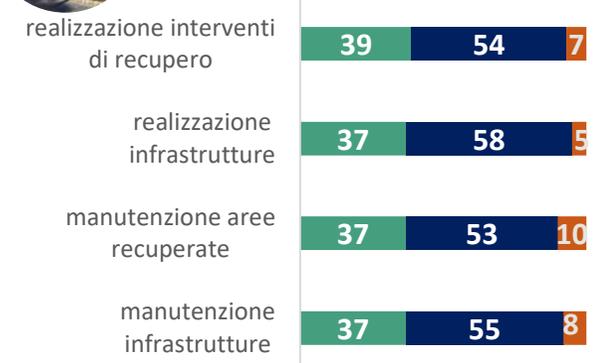
Roma



Napoli

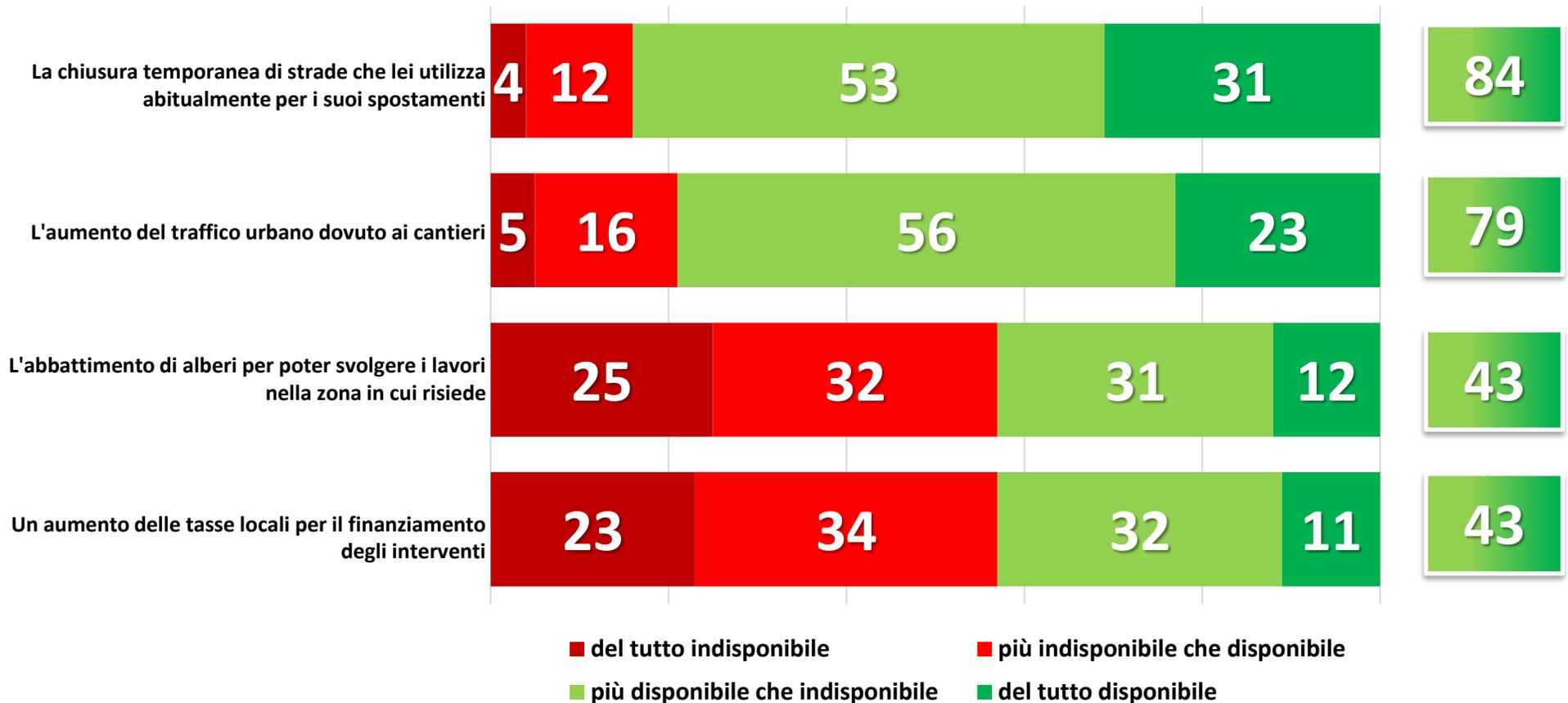


Palermo



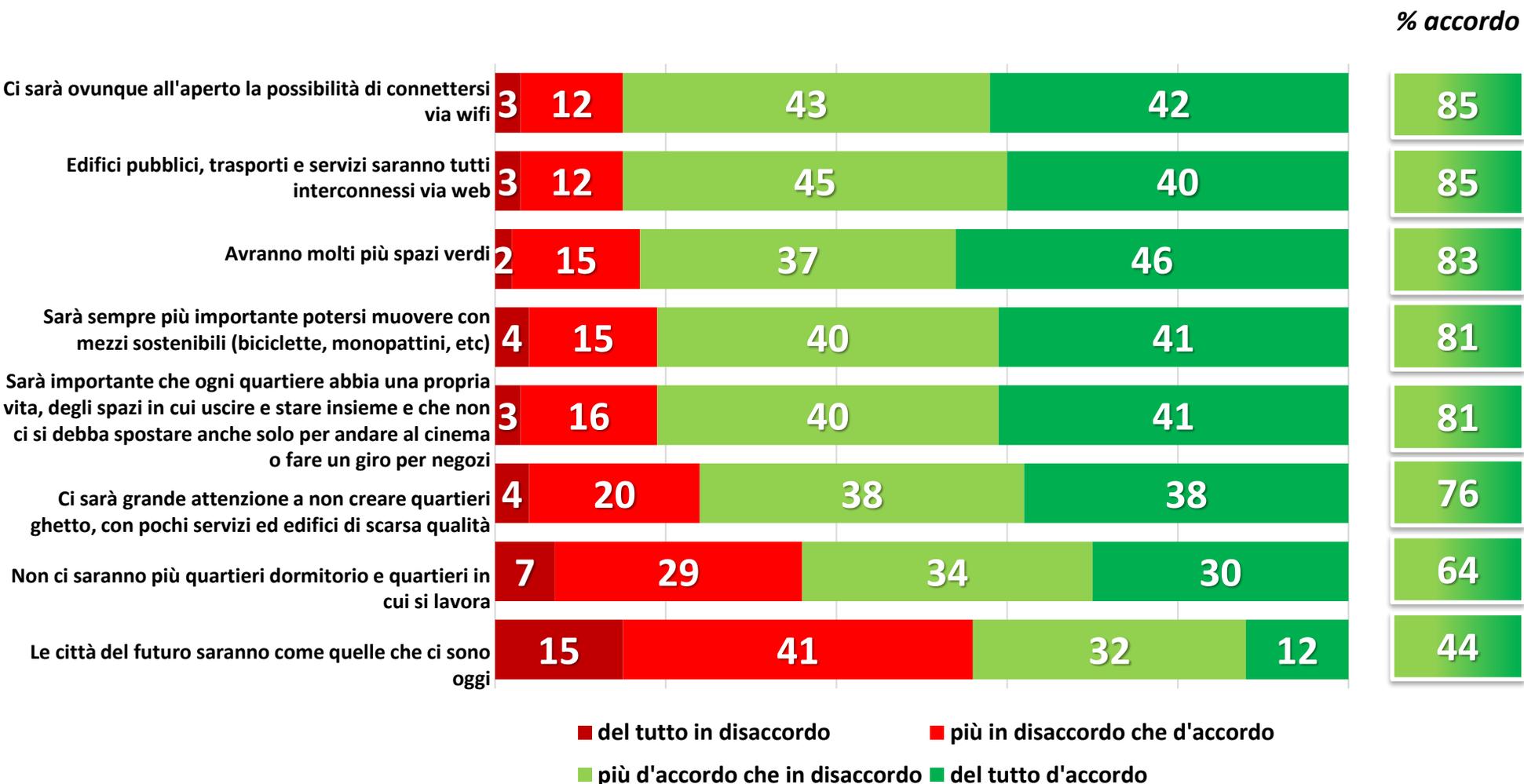
I disagi per i lavori di riqualificazione sono ampiamente accettabili, ma non si deve penalizzare il verde o chiedere nuove tasse

La realizzazione di interventi infrastrutturali e di riqualificazione urbana comporta spesso disagi temporanei per i residenti.
Lei quanto sarebbe disponibile ad accettare...?



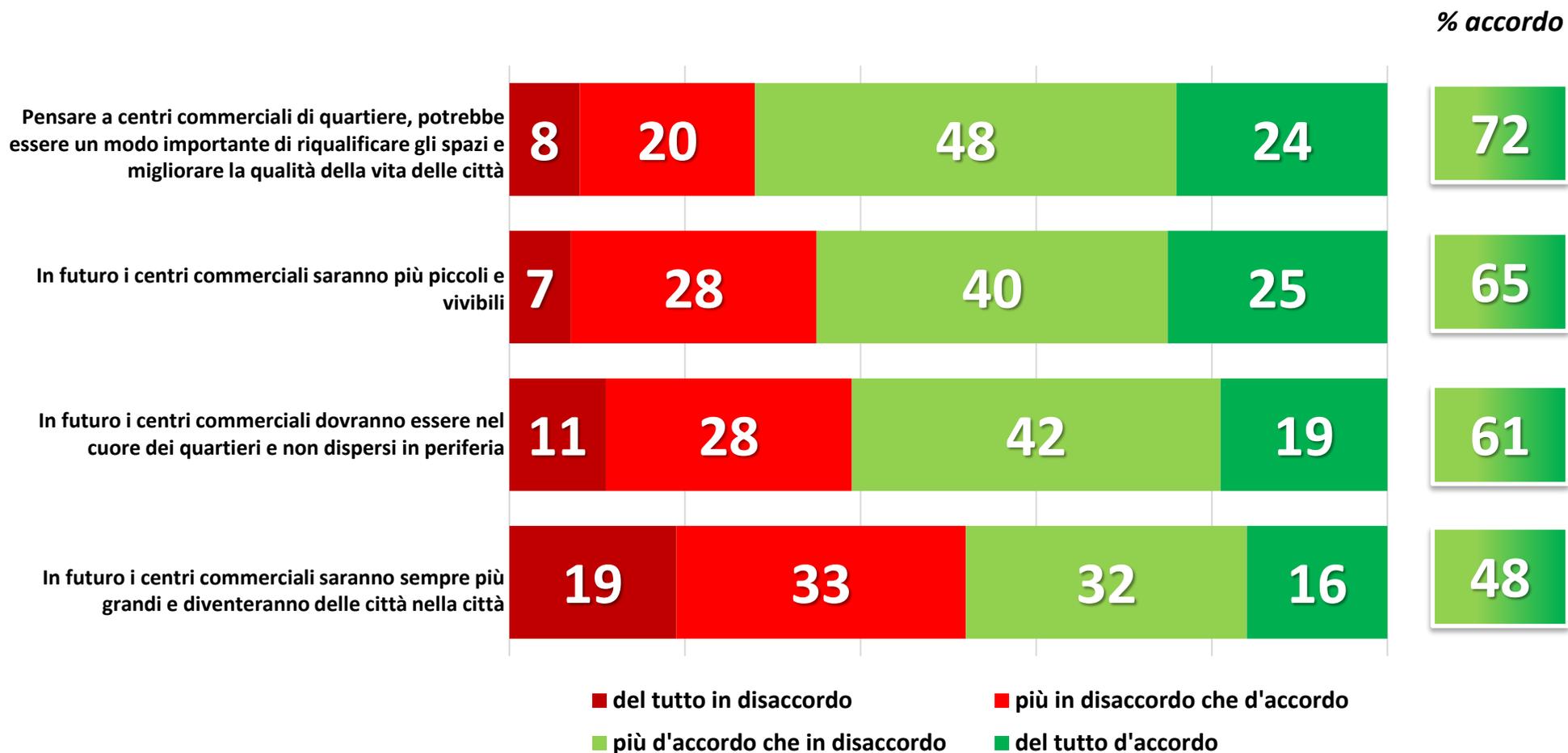
La città di domani: interconnessa, verde, accessibile, policentrica

Proviamo ora ad immaginare le città italiane del futuro. Qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni?
Nelle città del futuro...



I nuovi centri commerciali: un volano per la vita dei quartieri

Proviamo ora ad immaginare i centri commerciali del futuro. Qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni?





Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ**
- ✓ **INNOVAZIONE, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI**
- ✓ **CURA ARTIGIANALE, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE**
- ✓ **DATI, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO**
- ✓ **ALGORITMI, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI**
- ✓ **PERSONE, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO**

SWG è membro di ASSIRM, ESOMAR, MSPA ed EphMRA. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123

Tel. +39 040 362525

Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 7/A - 20144

Tel. +39 02 43911320

Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 26 - 00186

Tel. +39 06 42112

Fax +39 06 86206754